



## Comune di Treviso

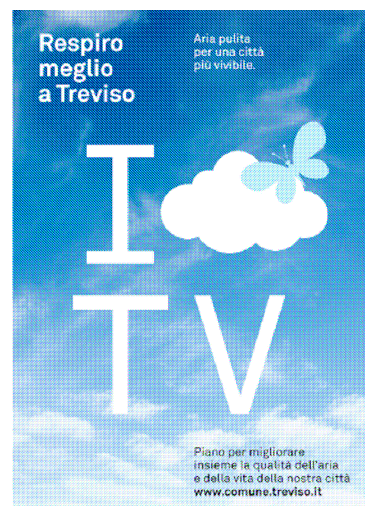
### **Raccomandazioni per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento da rifiuti gassosi, prodotti da fonti fisse e mobili.**

#### **1. Fonti mobili**

- usare il meno possibile l'automobile in ambito urbano, specialmente per gli spostamenti brevi in quanto il consumo di carburante, e quindi l'inquinamento, nei primi chilometri è elevatissimo e si normalizza, generalmente, dopo circa 4 chilometri;
- privilegiare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico;
- utilizzare carburanti a minor impatto ambientale (gasolio a basso tenore di zolfo, gasolio bianco, gpl, gas metano);
- non riscaldare i motori da fermo e partire subito con guida non aggressiva, evitando le brusche accelerazioni e frenate;

#### **2. Fonti fisse**

- negli edifici adibiti a residenza, uffici, attività ricreative, di culto, attività commerciali e attività sportive, tenere la temperatura non superiore ai 19-20°C;
- negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali o assimilabili, tenere la temperatura non superiore ai 17°C;
- evitare la climatizzazione di box, garage, cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box e garage;
- rispettare rigorosamente le disposizioni di legge relative agli orari di accensione ed ai controlli periodici e di manutenzione degli impianti termici;
- assicurare un ricambio d'aria di tutti gli edifici abitati 2-3 volte al giorno, durante le ore più calde;
- evitare l'uso di camini chiusi, stufe e qualunque altro apparecchio domestico alimentato a biomassa legnosa che non garantiscano un rendimento energetico almeno del 70%;
- bruciare legna secca stagionata (con tenore di umidità uguale o inferiore a 40%). Il legno secco si accende e brucia facilmente mentre all'aumentare del tenore di umidità aumenta la difficoltà di accensione;
- non utilizzare il legno impregnato, verniciato o trattato, anche se solo frammisto con altra legna da ardere. La combustione di questo legno può liberare sostanze tossiche ed il suo utilizzo è consentito solo in impianti di combustione attrezzati per controllare gli inquinanti che si generano;
- non bruciare carta plastificata, sostanze artificiali di qualsiasi tipo, confezioni o contenitori (tetrapak). La combustione di tali materiali produce gas nocivi e polveri e, allo stesso tempo, danneggia l'impianto;
- acquistare la legna durante il periodo estivo (giugno-luglio) poiché, essendo il taglio dei boschi eseguito prevalentemente in autunno, si può essere sicuri che questa sia stagionata da circa un anno;
- accatastare la legna acquistata in un luogo protetto in modo tale che possa continuare il processo di stagionatura;



- la fiamma blu o rosso chiaro indica una buona combustione (fiamme rosse o rosso scuro significano cattiva combustione) ed il fumo deve essere quasi invisibile (la fuoriuscita di fumo denso dal camino di colore dal giallo al grigio scuro, determina maggiore inquinamento);
- la cenere deve essere grigio chiaro o bianca (cenere scura e pesante e testa del camino sporca di nero indicano una cattiva combustione);
- lasciare sempre il controllo dell'aria completamente aperto finché nella camera di combustione c'è fiamma viva o se la camera stessa è ancora ben riscaldata. Non spegnere il controllo dell'aria per tutto il tempo in cui il fuoco langue. La legna dovrebbe bruciare con fiamma gialla finché non è ridotta a carbonella. Se il fuoco langue, spaccare il legno in pezzi più piccoli e usare più di un pezzo per ciascun carico;
- la qualità del pellet e del cippato di legno (legno ridotto in scaglie) per gli impianti ed i singoli apparecchi termici alimentati con tali tipologie di combustibili deve essere comprovata tramite certificazione della conformità alle classi A1 e A2 (residui legnosi non trattati chimicamente), delle rispettive norme UNI EN 14961-2 e UNI EN 14961-4;
- evitare nel modo più assoluto tutte le combustioni all'aperto in tutto il territorio comunale, in special modo in ambito agricolo e di cantiere, in quanto bruciare rifiuti solidi e liquidi comporta la loro trasformazione in rifiuti gassosi che ammorzano e inquinano l'aria della Valle Padana rendendo impossibile la loro raccolta e smaltimento;

### 3. Energia

- prendere coscienza dei propri consumi di energia (elettrica, per riscaldamento e per i motori endotermici) e quindi elaborare delle soluzioni per ridurli;
- approvvigionarsi di energia elettrica certificata prodotta con fonti rinnovabili, in quanto ciò consente di risparmiare circa mezzo chilogrammo di anidride carbonica (CO<sub>2</sub> = gas climalterante) per ogni chilowattora (kWh) consumato (nel web sono presenti numerose proposte contrattuali da parte di fornitori energetici presenti nel "mercato libero");

### 4. Comportamenti

- è opportuno che gli individui o i gruppi sensibili come gli anziani, i bambini o i soggetti in precarie condizioni di salute limitino la loro attività all'aperto ed evitino di trattenerci a lungo in aree con intenso traffico; in linea generale esiste una serie di comportamenti, di seguito di massima indicati, che, se attuati o evitati, permettono di ridurre i rischi per la salute connessi alle alte concentrazioni di inquinanti atmosferici:
  - evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata; evitare inoltre esposizioni all'aria aperta non raccomandabili nelle giornate ad alto inquinamento;
  - in auto azionare gli impianti di ricircolo dell'aria durante il transito in particolari condizioni quali, ad esempio, nelle code e in ambito urbano soggetto ad intenso traffico;
  - ricordare che la sussistenza di malattie respiratorie e cardiache (anche lievi come l'influenza e la bronchite) amplifica gli effetti sulla salute di tutti gli inquinanti; in queste situazioni le raccomandazioni sopra elencate dovranno essere osservate con maggiore attenzione;
- allo scopo di ridurre il fenomeno di risollevarsi delle polveri limitare l'uso di "soffiatori per foglie" solamente per la pulizia di superfici erbose;
- tenere chiuse le porte di ingresso e le finestre degli edifici commerciali e degli edifici pubblici e studi privati al fine di contenere lo spreco energetico e la conseguente emissione in atmosfera di rifiuti gassosi.

